

Deliberazione n. 234/2025/PRSE/Provincia di Padova



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

nell'adunanza del 18 dicembre 2025

composta dai magistrati:

Francesco UCCELLO	Presidente
Amedeo BIANCHI	Consigliere (relatore)
Giuseppe LA GALA	Consigliere
Vittorio ZAPPALORTO	Consigliere
Giovanni DALLA PRIA	Primo Referendario
Paola CECCONI	Primo Referendario
Chiara BASSOLINO	Primo Referendario
Emanuele MIO	Referendario

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, adottato dalle Sezioni riunite con deliberazione n. 14/DEL/2000 in data 16 giugno 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come introdotto dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTE le linee guida per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di previsione 2023/2025, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 7/SEZAUT/2023/INPR;

VISTE le linee guida per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti dell'esercizio 2023, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8/SEZAUT/2024/INPR;

VISTA la deliberazione n. 18/2025/INPR, con la quale la Sezione ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2025;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 5/2025, con la quale sono stati attribuiti gli incarichi correlati al programma di lavoro per l'anno 2025;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 36/2025 di convocazione della Sezione per l'odierna seduta;

UDITO il relatore, Consigliere Amedeo Bianchi;

FATTO

1.1 La Sezione, nell'ambito delle attività di controllo programmate, ha esaminato la seguente documentazione relativa alla Provincia di Padova (n. 931.607 abitanti):

- relazioni-questionario dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2023/2025 e sul rendiconto dell'esercizio 2023 (*ex art. 1, comma 166, della legge n. 266/2005*);
- parere dell'Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2023/2025;
- relazione dell'Organo di revisione sullo schema di rendiconto della gestione 2023;
- schemi di bilancio presenti nella Banca dati delle amministrazioni pubbliche (di seguito BDAP);
- bilancio di previsione 2023/2025 e rendiconto 2023, con relativi allegati, presenti sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

1.2 Dall'esame della predetta documentazione, con riferimento al bilancio di previsione 2023/2025, si rileva:

- l'approvazione, nei termini, con deliberazione consiliare n. 3 del 3 febbraio 2023 e la puntuale trasmissione alla BDAP (con primo invio in data 11 gennaio 2023);
- la chiusura in pareggio, ai sensi dell'art. 162, comma 6, d.lgs. 18 agosto 2000,

n. 267 (Tuel), del bilancio di previsione 2023/2025, con fondo di cassa finale non negativo, nel rispetto della copertura delle previsioni di competenza della spesa e delle altre componenti negative, come specificato dal citato comma 6.

Con riferimento al rendiconto 2023:

- l'approvazione, nei termini, con deliberazione consiliare n. 5 dell'11 marzo 2024 e la puntuale trasmissione alla BDAP (con primo invio in data 27 febbraio 2024);
- la Provincia ha approvato e trasmesso alla Corte dei conti - Sezione di controllo per il Veneto il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

La situazione economico-finanziaria a rendiconto, per l'esercizio 2023, è riassunta nelle seguenti tabelle.

EQUILIBRI DI BILANCIO

	Rendiconto 2023
O1) Risultato di competenza di parte corrente	3.836.787,94
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	2.768.310,70
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente	3.216.310,70
Z1) Risultato di competenza in c/capitale	4.053.778,65
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	3.205.616,53
Z3) Equilibrio complessivo in capitale	3.205.616,53
W1) Risultato di competenza	7.890.566,59
W2) Equilibrio di bilancio	5.973.927,23
W3) Equilibrio complessivo	6.421.927,23

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	Rendiconto 2023
Fondo cassa	106.245.391,68
Residui attivi	16.472.696,93
Residui passivi	32.147.332,09
FPV	70.465.196,60
Risultato di amministrazione	20.105.559,92
Totale accantonamenti	2.070.700,00
<i>di cui: FCDE</i>	219.700,00
Totale parte vincolata	10.677.683,86
Totale parte destinata agli investimenti	1.300.109,69
Totale parte libera	6.057.066,37

CAPACITA' DI RISCOSSIONE

	Rendiconto 2023 Accertamenti (a)	Rendiconto 2023 Riscossioni (b)	% (b/a)
Tit.1 residui (iniziali + riaccertati)	5.190.531,84	5.190.531,84	100,00%
Tit.1 competenza	72.514.262,76	66.934.706,59	92,31%
Tit.3 residui (iniziali + riaccertati)	1.065.888,29	721.852,30	67,72%
Tit.3 competenza	6.113.773,93	5.468.663,17	89,45%

SITUAZIONE DI CASSA

	Rendiconto 2023
fondo cassa finale	106.245.391,68
anticipazione di tesoreria	0,00
cassa vincolata	13.894.228,61
tempestività dei pagamenti	-18,42

INDEBITAMENTO

	Rendiconto 2023
Debito complessivo a fine anno	118.604.527,36

1.3 Con riferimento ai precedenti esercizi 2021 e 2022, la Provincia è stata destinataria della deliberazione n. 47/2025/PRSE, con la quale la Sezione:

- sollecitava l'Organo di revisione a provvedere alla necessaria registrazione al sistema BDAP – Bilanci Armonizzati;
- raccomandava un più attento monitoraggio dei residui attivi del titolo 3, al fine di migliorarne il tasso di riscossione;
- richiamava i responsabili delle entrate ad effettuare, con la massima cura e diligenza, il riaccertamento ordinario dei residui;
- raccomandava una attenta vigilanza degli organismi partecipati, funzionale al mantenimento degli equilibri gestionali.

1.4 Il controllo sulla situazione economico-finanziaria dell'esercizio 2023 ha evidenziato talune criticità ed aspetti gestionali che hanno richiesto uno specifico approfondimento istruttorio (nota prot. n. 8306 del 22 ottobre 2025). In esito alla predetta richiesta, la Provincia di Padova e l'Organo di revisione hanno prodotto le proprie osservazioni con nota del 12 novembre 2025, acquisita al prot. Cdc n. 9010 del 12 novembre 2025.

DIRITTO

L'Organo di revisione economico-finanziaria della Provincia di Padova ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, le relazioni sul bilancio di previsione degli esercizi 2023/2025 e sul rendiconto dell'esercizio 2023, redatte sulla base di criteri e linee guida definiti dalla Sezione delle autonomie con le relative deliberazioni riportate in epigrafe.

Dall'esame delle relazioni trasmesse e dagli esiti dell'istruttoria condotta non sono emerse irregolarità gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148-bis, co. 3, del Tuel. Tuttavia, al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, appare opportuno segnalare all'Ente la presenza di irregolarità contabili idonee, soprattutto se accompagnate e potenziate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, a pregiudicare la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ogni ente pubblico locale.

Tanto si rappresenta, affinché l'Ente destinatario della pronuncia di questa Corte possa assumere misure autocorrettive, di sua esclusiva competenza, idonee ad addivenire al superamento delle criticità segnalate.

Si evidenzia, altresì, che l'esame della Corte è limitato ai profili di criticità ed irregolarità di seguito segnalati, sicché l'assenza di uno specifico rilievo su altri aspetti non può essere considerata quale implicita valutazione positiva.

1. Vincoli e spesa destinata a investimento a valere sul risultato di amministrazione

Dall'analisi dei dati contenuti nel prospetto "*All. a) Risultato di amministrazione*" del rendiconto 2023 (fonte: BDAP), è emerso che la somma della parte vincolata, pari a complessivi € 10.677.683,86 e della parte destinata a spesa di investimenti, pari a € 1.300.109,69, per un totale pari a € 11.977.793,55, risulta potenzialmente insufficiente a coprire le corrispondenti quote provenienti dal precedente esercizio, pari a € 15.906.655,06, e le quote di parte capitale generate dalla gestione di competenza dell'esercizio 2023, pari a € 4.053.778,6, al netto delle quote vincolate/destinate del precedente esercizio applicate nel corso dell'esercizio 2023, pari a € 6.884.665,27.

La Provincia di Padova è stata, pertanto, invitata a relazionare in merito, precisando, nel caso in cui l'Organo consiliare avesse "svincolato" risorse provenienti da vincoli attribuiti dall'Ente, gli estremi del relativo provvedimento e di indicare l'eventuale misura del disavanzo effettivo da ripianare ai sensi dell'art. 188 del d.lgs. n. 267/2000, considerato che la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, pari a € 6.057.066,37, non risulterebbe sufficiente a dare copertura alla totalità delle quote vincolate e destinate ad investimenti.

L'Ente, nella propria nota di riscontro, riepiloga l'evoluzione delle quote vincolate e destinate ad investimento nel triennio 2021-2023 e precisa quanto segue: "*Dalla gestione 2023 si evincono i seguenti dati:*

- *la parte vincolata dell'avanzo 2022 (€ 13.761.227,36) è stata utilizzata durante la gestione 2023 per € 4.739.237,57; la quota residua di € 9.021.989,79 è stata confermata vincolata in sede di rendiconto 2023;*
- *la parte destinata agli investimenti dell'avanzo 2022 (€ 2.145.427,70) è stata interamente applicata durante la gestione 2023.*

L'esercizio 2023 si è concluso con un risultato positivo di parte capitale pari ad € 4.053.778,65 (come da prospetto equilibri). Tale somma risulta scomposta in relazione alle fonti di finanziamento, come segue:

- *€ 2.955.803,76 quali somme vincolate e destinate ad investimenti;*
- *€ 629.580,74 quali economie di spesa di competenza esercizio 2023, finanziate da entrate di parte corrente e confluite nell'avanzo disponibile;*

- € 468.394,15 quali economie di spesa su impegni re-inscritti in competenza 2023, finanziate da entrate di parte corrente (in esercizi precedenti) e confluire nell'avanzo disponibile.

Riepilogando, le quote vincolate e destinate dell'esercizio 2022 (pari ad € 15.906.655,06), nel corso dell'esercizio 2023, presentano le seguenti movimentazioni:

Somma: Parte vincolata + Parte destinata agli investimenti avанzo 2022	15.906.655,06
Tab. 38.4 avanzo 2022 vincolato utilizzato nel 2023	4.739.237,57
Tab. 38.5 avanzo 2022 destinato utilizzato nel 2023	2.145.427,70
differenza	9.021.989,79
risultato positivo equilibrio c/capitale 2023 (al netto delle quote finanziate con entrate correnti)	2.955.803,76
Somma: Parte vincolata + Parte destinata agli investimenti avанzo 2023	11.977.793,55

Pertanto, le somme vincolate e destinate negli esercizi considerati risultano interamente esposte nel risultato d'amministrazione agli allegati A2 ed A3, approvati in sede di rendiconto 2023.

In conclusione, la diminuzione della quota vincolata (€ 4.739.237,57) e della quota destinata (€ 2.145.427,70) per complessivi € 6.884.665,27 e stata effettivamente applicata nel corso del 2023 in conformità alla natura dell'accantonamento effettuato nei rendiconti 2022 e precedenti. Pertanto, l'utilizzo di tali quote di avanzo, mediante apposite variazioni di bilancio nel corso del 2023, non genera la necessità di provvedere ad ulteriori accantonamenti/coperture finanziarie con l'avanzo disponibile 2023".

La Sezione prende atto.

2. Debiti fuori bilancio

Dalla documentazione esaminata (relazione dell'Organo di revisione) si rileva che l'Ente, nell'esercizio in esame, ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 62.669,89 classificabili fra quelli previsti dall'art. 194, comma 1, lett. a (sentenze esecutive), Tuel. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano riconosciuti ulteriori debiti fuori bilancio.

Alla richiesta di fornire chiarimenti in merito e di trasmettere a questa Sezione tutte le delibere di riconoscimento approvate nel corso dell'esercizio 2023, la Provincia, nel precisare che "tali debiti fuori bilancio sono stati riconosciuti e finanziati con la disponibilità del bilancio di parte corrente dell'esercizio di riferimento, mediante l'assunzione formale dei relativi impegni di spesa", ha trasmesso le deliberazioni del Consiglio provinciale n. 8 del 27 aprile 2023 e n. 22 del 22 novembre 2023, da cui si evince il riconoscimento, rispettivamente, per € 2.165,38 e per € 60.504,51, in conseguenza di sentenze esecutive di condanna del Tribunale di Padova.

Infine, l'Ente ha attestato l'assolvimento dell'obbligo di trasmissione delle suddette delibere alla competente Procura regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2022.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, nel concludere l'esame sulla documentazione inerente al bilancio di previsione 2023/2025 e al rendiconto 2023 della Provincia di Padova:

- raccomanda la corretta applicazione dei vincoli attribuiti al risultato di amministrazione nel rispetto della normativa vigente ed in coerenza con la destinazione delle risorse;
- prende atto del riconoscimento, operato ai sensi di legge, di debiti fuori bilancio, per € 62.669,89 nell'esercizio 2023, in conseguenza di sentenze esecutive.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 33/2013.

Copia della presente pronuncia sarà trasmessa al Presidente della Provincia e, per il suo tramite, al Consiglio provinciale, al Segretario generale ed all'Organo di revisione economico-finanziaria della Provincia di Padova.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 18 dicembre 2025.

Il Relatore

Amedeo BIANCHI

f.to digitalmente

Il Presidente

Francesco UCCELLO

f.to digitalmente

depositata in Segreteria il 22 dicembre 2025

Il Direttore di Segreteria f.f.

Luca Castellaro

f.to digitalmente

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0091808/25
DATA INSERIMENTO 23/12/2025
SETTORE-STRUTTURA 3900 SEGRETARIO GENERALE
MITTENTE PROT VENETO.CONTROLLO@CORTECONTICERT.IT
TIPOLOGIA DOCUMENTO LT LETTERA
SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO CONTE. NOTIFICA INVIO DOCUMENTO ISTRUTTORIO DELIBERA, RELATIVO ALL'ENTE PROVINCIA - A.P. DI PADOVA

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato pdf: Cdc - Corte dei Conti
Firma in formato pdf: Cdc - Corte dei Conti
Firma in formato pdf: LUCA CASTELLARO
Firma in formato pdf: FRANCESCO UCCELLO
Firma in formato pdf: AMEDEO BIANCHI

IMPRONTA DOC F14C7D19FB901BA90200AF3CAA746A91B15D87C44CFC9D70DFEC423BA68A1894

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accettare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.